



Società con unico socio soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Livia Tellus Romagna Holding S.p.A.

REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE E LA DISCIPLINA DELLE COMPETENZE DEL RUP (RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO) E DEL DEC (DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO) IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE E CONCESSIONI

Premessa

Il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (c.d. Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), all'articolo 15 ha ridefinito la figura del RUP, ora Responsabile Unico del Progetto, per distinguere in modo chiaro tale ruolo dal responsabile del procedimento ex legge 241/1990. Il RUP è responsabile dell'intero intervento pubblico, comprensivo delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, anche con riferimento all'attuazione dei principi di digitalizzazione, semplificazione e risultato. Il D.Lgs. 209/2024, correttivo del Codice, ha ulteriormente rafforzato tali funzioni, anche in relazione al ruolo delle strutture di supporto e alla qualificazione delle stazioni appaltanti.

ART. 1 – FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento disciplina le competenze, le modalità di nomina, le funzioni e i rapporti del Responsabile Unico del Progetto (RUP) e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), nell'ambito delle procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture e concessioni gestite da ALEA AMBIENTE S.p.A., in conformità al D. Lgs. 36/2023 e al D. Lgs. 209/2024.

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il regolamento si conforma a:

- normativa europea e nazionale in materia di contratti pubblici;
- D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., in particolare agli articoli 15, 114, e agli Allegati I.2 e II.14;
- D. Lgs. 209/2024 (correttivo);
- Linee guida ANAC ove applicabili;

ART. 3 – DEFINIZIONI

- ALEA AMBIENTE S.p.A.: Stazione Appaltante.
- Codice: D. Lgs. 36/2023 e successive modifiche.
- RUP: Responsabile Unico del Progetto.
- DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
- Correttivo Codice: D. Lgs. 209/2024.

ART. 4 – IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

Il RUP è nominato dalla stazione appaltante all'avvio dell'affidamento di lavori, servizi e forniture e assume la responsabilità delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. La nomina avviene in conformità all'articolo e all'Allegato I.2 - Attività del RUP del codice dei contratti.

Il RUP è individuato nel Direttore Generale se non diversamente disposto, oppure nei responsabili di area o tra dipendenti con i requisiti di cui all'Allegato I.2 del Codice.

Per affidamenti diretti ai sensi dell'art. 50 del codice commi 1 lett. a) e b), il RUP viene nominato tra i responsabili di area o tra i referenti di area in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I.2, del Codice.

Compiti principali:

- Definizione dei fabbisogni e delle specifiche tecniche;
- Coordinamento delle fasi di gara e affidamento;
- Controllo dell'esecuzione del contratto;
- Gestione degli atti connessi alla procedura;

L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.

ART. 5 – IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)

Il Codice appalti all'art. 114, comma 7 del d.lgs.36/2023, per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture i compiti del DEC sono svolti di norma dal RUP ; L'Allegato II.14 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il DEC deve essere diverso dal RUP;

L'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto è ricoperto dal RUP a eccezione dei contratti aventi a oggetto servizi e forniture di particolare importanza ,come disciplinati dall'art. 32, comma 2, dell'Allegato II.14 (servizi e forniture di particolare importanza) che individua i servizi di particolare importanza, indipendentemente dall'importo:

- a) servizi di telecomunicazione;
- b) servizi finanziari, distinti in servizi assicurativi e servizi bancari e finanziari;
- c) servizi informatici e affini;

- d) servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili;
- e) servizi di consulenza gestionale e affini;
- f) servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari;
- g) eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi;
- h) servizi alberghieri e di ristorazione;
- i) servizi legali;
- l) servizi di collocamento e reperimento di personale;
- m) servizi sanitari e sociali;
- n) servizi ricreativi, culturali e sportivi.

l'art 32 comma 3 dell'Allegato II.14 del Codice considera forniture di particolare importanza le prestazioni di importo superiore a 500.000, in questi casi deve essere incaricato il DEC. Parimenti al RUP l'ufficio del DEC è obbligatorio e non può essere rifiutato.

ART.5.1 Le Funzione e Compiti del DEC ai sensi dell'allegato II.14 del d.lgs.36/2023

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) assume il ruolo di DEC, salvo nei casi di contratti per servizi e forniture di particolare importanza, è figura distinta dal RUP nei casi previsti dall'art. 114 comma 8 e Allegato II.14.

Sono attribuiti al DEC i seguenti compiti:

1. esercitare il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato da ALEA AMBIENTE s.p.a., in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento;
2. valutare la qualità e l'adeguatezza della fornitura o del servizio sulla base degli standard qualitativi, con particolare riferimento a quelli in materia ambientale, previsti dal contratto o dal capitolato e soggetti alle eventuali migliorie autorizzate dalla stazione appaltante;
3. garantire il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;
4. curare la disponibilità della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte dall'esecutore;
5. segnalare tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali;
6. attestare lo svolgimento proficuo delle prestazioni in rapporto ai positivi risultati della gestione;

ART.6 – REQUISITI DI ESPERIENZA PROFESSIONALE DEL RUP E DEL DEC

Il RUP deve essere dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere. Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico. Ove non sia presente tale figura professionale, le competenze sono attribuite al dirigente o al responsabile del servizio nel cui ambito di competenza rientra l'intervento da realizzare. Negli altri casi, ALEA AMBIENTE s.p.a. può individuare quale RUP un dipendente anche non in possesso dei requisiti richiesti. Nel caso in cui sia individuato un RUP carente

dei requisiti richiesti, ALEA AMBIENTE s.p.a. affida lo svolgimento delle attività di supporto al RUP ad altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP o, in mancanza, a soggetti esterni aventi le specifiche competenze richieste dal codice. Gli affidatari delle attività di supporto devono essere muniti di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

Requisiti di professionalità del RUP per appalti, concessioni di lavori e per servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura.

Il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione, o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un tecnico anche di qualifica non dirigenziale che deve essere in possesso di titolo di studio e di esperienza e formazione professionale specifiche. La formazione professionale è soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del codice. Il RUP deve aver maturato un'adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento:

- a) di almeno un anno per i contratti di importo inferiore a 1.000.000 di euro;
- b) di almeno tre anni per i contratti di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice;
- c) di almeno cinque anni per i contratti di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice.

In mancanza di abilitazione all'esercizio della professione, il RUP è un tecnico in possesso di esperienza nel settore dei contratti suindicati, di almeno cinque anni, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata.

Il RUP può svolgere, per uno o più interventi e nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore dei lavori. Le funzioni di RUP, progettista e direttore dei lavori non possono coincidere nel caso di lavori complessi o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, nonché nel caso di progetti integrali ovvero di interventi di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 14 del codice.

Nelle procedure di affidamento di lavori particolarmente complessi, il RUP possiede, oltre a un'esperienza professionale di almeno cinque anni nell'ambito delle attività di programmazione, progettazione, affidamento o esecuzione di appalti e concessioni di lavori, una laurea magistrale o specialistica nelle materie oggetto dell'intervento da affidare nonché adeguata competenza quale Project Manager, acquisita anche mediante la frequenza, con profitto, di corsi di formazione in materia di Project Management.

6.1 Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture.

Il RUP deve essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare.

Nello specifico, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

- a) di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del codice;
- b) di almeno due anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del codice.

Per le forniture o i servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche o di particolare importanza, oltre ai requisiti di esperienza di cui sopra, il possesso della laurea magistrale nonché di specifiche comprovate competenze.

6.2 Requisiti di professionalità del DEC nei contratti di lavori, servizi e forniture.

Il DEC è individuato nel Direttore Generale se non diversamente disposto, oppure nei responsabili di area o tra dipendenti con i requisiti di cui all'Allegato II.14 del Codice prioritariamente tra il personale in servizio presso ALEA AMBIENTE s.p.a.

Qualora ALEA AMBIENTE s.p.a. non disponga delle competenze o del personale necessario ovvero nel caso di lavori complessi o che richiedano professionalità specifiche, l'incarico è affidato con incarichi esterni con le modalità previste dal codice.

ART.7 – INCOMPATIBILITA' E OBBLIGHI COLLEGATI ALL'ASSUNZIONE DELL'UFFICIO DI RUP-DEC

Non possono essere nominati RUP o DEC soggetti che:

- versino in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16 del Codice;
- abbiano partecipato alla progettazione o alla gara (salvo deroghe specifiche);
- abbiano subito condanne per reati che precludano la contrattazione con la PA.

Le funzioni di RUP/DEC devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal Codice Etico.

Il RUP/DEC devono essere in regola con gli obblighi formativi previsti da leggi e regolamenti.

ART.8– FORMAZIONE DEL RUP E DEL DEC

Il RUP è in possesso di specifica formazione professionale, soggetta a costante aggiornamento, e deve aver maturato un'adeguata esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe, ai sensi dell'art. 6 del presente regolamento, a quelle da realizzare con l'intervento programmato in termini di natura, complessità e importo.

I titoli e l'esperienza necessarie per riscoprire il ruolo di RUP sono specificate all'art. 6 del presente regolamento.

ALEA AMBIENTE s.p.a., nell'ambito dell'attività formativa specifica, organizza interventi rivolti a tutti i dipendenti che hanno i requisiti di inquadramento idonei per il conferimento dell'incarico di RUP, nel rispetto delle norme e degli standard di conoscenza internazionali e nazionali di project management, in materia di pianificazione, gestione e controllo dei progetti, nonché in materia di uso delle tecnologie e degli strumenti informatici.

ART.9– FUNZIONI DEL RUP

Il RUP esercita tutte le funzioni previste **dall'Allegato I.2** per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Può avvalersi di responsabili di fase, struttura stabile e supporti specialistici.

1) Compiti specifici del RUP per la fase dell'affidamento:

1. effettua la verifica della documentazione amministrativa qualora non sia nominato un responsabile di fase ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del codice o non sia costituito un apposito ufficio o servizio a ciò deputato; esercita in ogni caso funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate;
2. svolge la verifica di congruità delle offerte in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo; in caso di particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, può avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, o di una commissione appositamente nominata;
3. svolge la verifica sulle offerte anormalmente basse con l'eventuale supporto della commissione nominata ai sensi dell'articolo 93 del codice;
4. dispone le esclusioni dalle gare;
5. in caso di procedura che prevede l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può svolgere tutte le attività che non implicano l'esercizio di poteri valutativi, che spettano alla commissione giudicatrice;
6. quando il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, il RUP può procedere direttamente alla valutazione delle offerte economiche;
7. adotta il provvedimento finale della procedura quando ha il potere di manifestare all'esterno la volontà della stessa.

Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli vengono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla fase di affidamento che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

2) Compiti specifici del RUP per la fase dell'esecuzione:

1. impartisce al direttore dei lavori, con disposizioni di servizio, le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità degli stessi;
2. autorizza il direttore dei lavori alla consegna degli stessi;
3. vigila insieme al direttore dei lavori e al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, sul rispetto degli oneri della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto;
4. adotta gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione sentito il direttore dei lavori, laddove tali figure non coincidano;
5. svolge, su delega del soggetto di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i compiti ivi previsti, qualora non sia prevista la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento;

6. assume il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Il RUP, nello svolgimento dell'incarico di responsabile dei lavori, salvo diversa indicazione e fermi restando i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 90, 93, comma 2, 99, comma , e 101, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, richiede la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
7. prima della consegna dei lavori, tiene conto delle eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento formulate dagli operatori economici, quando tale piano sia previsto ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 2008;
8. trasmette al dirigente o ad altro organo competente dell'Azienda, sentito il direttore dei lavori, la proposta del coordinatore per l'esecuzione dei lavori relativa alla sospensione, all'allontanamento dell'esecutore o dei subappaltatori o dei lavoratori autonomi dal cantiere o alla risoluzione del contratto;
9. accerta, insieme al direttore dei lavori, che le prestazioni oggetto di contratto di avvalimento siano svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento;
10. autorizza le modifiche dei contratti di appalto in corso di esecuzione anche su proposta del direttore dei lavori;
11. approva i prezzi relativi a nuove lavorazioni originariamente non previste, determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'impresa affidataria, rimettendo alla valutazione della stazione appaltante le variazioni di prezzo che comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico;
12. irroga le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore, anche sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori;
13. ordina la sospensione dei lavori per ragioni di pubblico interesse o necessità, nei limiti e con gli effetti previsti dall'articolo 121 del codice;
14. dispone la ripresa dei lavori e dell'esecuzione del contratto non appena siano venute a cessare le cause della sospensione e indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti;
15. attiva la definizione con accordo bonario, ai sensi dell'articolo 210 del codice, delle controversie che insorgono in ogni fase di realizzazione dell'intervento ed è sentito sulla proposta di transazione ai sensi dell'articolo 212, comma 3, del codice;
16. propone la risoluzione del contratto ogni qualvolta se ne realizzino i presupposti;
17. rilascia il certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e dei subappaltatori, e lo invia ad ALEA AMBIENTE s.p.a. ai fini dell'emissione del mandato di pagamento;
18. all'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità rilascia il certificato di pagamento;
19. rilascia all'impresa affidataria copia conforme del certificato di ultimazione dei lavori e il certificato di esecuzione dei lavori;
20. vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

Le competenze del RUP connesse a eventuali controversie o dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, sono esercitate in conformità agli articoli 215 e 216 del Codice.

Il RUP esercita altresì tutte le competenze che gli vengono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolge tutti i compiti relativi alla fase di esecuzione che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.

ART. 10 - STRUTTURA STABILE

1. ALEA AMBIENTE S.p.A. individua l'Ufficio Acquisti quale struttura stabile di supporto al RUP, in conformità all'art. 15, comma 6, del Codice e alle indicazioni dell'ANAC.
2. Per garantire una migliore esecuzione e gestione degli affidamenti relativi a contratti di lavori, forniture di beni o servizi, ALEA può avvalersi di consulenze esterne a supporto della Struttura Stabile.

ART. 11 – SINISTRI

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, si verificano sinistri alle persone o danni alle cose, il DEC trasmette, senza indugio, al RUP una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause dell'evento, e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose.

In caso di sinistro, restano comunque a carico dell'appaltatore:

- a) Tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto;
- b) L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.

L'esecutore non può pretendere indennizzi per danni alle opere o provviste se non in caso fortuito o di forza maggiore e nei limiti previsti dal contratto.

Nel caso di danni causati da forza maggiore, l'esecutore ne fa denuncia al DEC nei termini stabiliti dal capitolato speciale o, in difetto, entro cinque giorni dall'evento, a pena di decadenza dal diritto all'indennizzo.

Al fine di determinare l'eventuale indennizzo al quale può avere diritto l'esecutore, il DEC redige processo verbale alla presenza dell'appaltatore e accerta:

- a) Lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) Le cause dei danni, precisando l'eventuale caso fortuito o di forza maggiore;
- c) L'eventuale negligenza, indicandone il responsabile, ivi compresa l'ipotesi di erronea esecuzione del progetto da parte dell'appaltatore;
- d) L'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
- e) L'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

ART. 12 – CONTENZIOSO

Il DEC riferisce senza indugio al RUP in merito ad eventuali ritardi e/o inadempimenti di qualsiasi natura posti in essere dall'appaltatore nell'esecuzione del contratto e, in particolare:

- In caso di ritardo e/o inadempimento non grave il DEC invita, anche informalmente, l'appaltatore ad adempiere correttamente e tempestivamente alle obbligazioni assunte con il contratto e, nel caso di perdurante ritardo e/o inadempimento, riferisce senza indugio al RUP affinché questi possa procedere alla messa in mora.
- In caso di ritardo e/o inadempimento di gravità ritenuta tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, il DEC invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei lavori eseguiti regolarmente il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Sempre il DEC formula la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnandogli un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni da inviare al RUP.

Il DEC riferisce senza indugio al RUP in merito ad eventuali riserve iscritte dall'appaltatore nel registro di contabilità e nel conto finale al fine di permettere al RUP di valutare l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle stesse. Sempre il DEC trasmette al RUP una relazione – riservata e non accessibile ai sensi dell'art.35 del Codice – circa l'ammissibilità e la fondatezza delle riserve formulate dall'appaltatore.

ART. 13 – MODIFICHE E VARIANTI CONTRATTUALI

Il DEC fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'articolo 120 del Codice per modifiche o varianti ai contratti di appalto in essere.

Il DEC propone al RUP le modifiche nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione, nei casi e alle condizioni previste dall'articolo 120 del Codice.

In caso di modifiche contrattuali non disposte e/o autorizzate dal DEC, quest'ultimo fornisce all'esecutore le disposizioni per la rimessa in pristino della situazione originaria preesistente con spese a carico dell'esecutore stesso.

Il DEC può disporre modifiche di dettaglio, non comportanti aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, comunicandole al RUP.

ART. 14. ENTRATA in VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore alla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Il documento è disponibile nel sito internet della Società Alea Ambiente S.p.A..